

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Via Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

DECRETO N. 952/DGi
DEL 24/12/2025

IL DIRETTORE GENERALE: LORELLA CECCONAMI

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013 N. 33 E S.M.I. NONCHE' DEL "GESTORE" IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO E DI LOTTA AL TERRORISMO, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, DEL D.M. 25 SETTEMBRE 2015 DEL MINISTERO DELL'INTERNO.

Codifica n. 1.1.02

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO SILVIA LIGGERI

DIRETTORE SANITARIO STEFANO BONI

DIRETTORE SOCIOSANITARIO LAURA DA PRADA

Il Responsabile del Procedimento:

MARIACRISTINA TAVERNA – SC Gestione e sviluppo delle risorse umane

Il Redattore:

MARIACRISTINA TAVERNA – SC Gestione e sviluppo delle risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

VISTA la DGR XI/1643 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regione Lombardia ha nominato la dott.ssa Lorella Cecconami Direttore Generale dell'ATS di Pavia con decorrenza dal 1 gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2026;

VISTI:

- l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, che dispone che l'Organo di indirizzo individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, il quale disciplina e rafforza la figura del Responsabile Prevenzione della Corruzione, prevedendo, come confermato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella propria delibera n. 831/2016 *"Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016"*, di unificare, in capo ad un solo soggetto, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- i Piani Nazionali Anticorruzione approvati dalla competente Autorità Nazionale;
- l'art. 6 del DM 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno;
- la Circolare n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 25 gennaio 2013;

ATTESO che la delibera ANAC n. 831/2016 stabilisce che la valutazione in ordine alla scelta del RPCT, rimessa agli organi di indirizzo delle Amministrazioni, è operata in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente e sulla base dell'autonomia organizzativa, compatibilmente con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica, tenendo conto, tra l'altro, dei seguenti elementi:
1. profili di competenza riferiti a conoscenza dell'organizzazione e gestione della struttura sanitaria di riferimento, dei processi e delle relazioni in essa esistenti, degli strumenti di programmazione aziendale e del sistema di valutazione delle performance per le necessarie interconnessioni tra questi e il Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, nonché in materia di trasparenza;
2. condotta integerrima che la persona deve aver sempre mantenuto, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziali di condanna o provvedimenti disciplinari;
3. posizione dirigenziale occupata che non potrà essere relativa a settori considerati critici o incompatibili, ai sensi della normativa vigente, con il ruolo di RPCT;

CONSIDERATI:

- i contenuti specifici della delibera ANAC sopra citata che, nella Sezione VII - Sanità, dettaglia il ruolo e le competenze e i requisiti soggettivi del RPCT;
- i contenuti della delibera ANAC n. 1064/2019 che sintetizza interventi e indirizzi interpretativi proposti da ANAC nel corso del tempo e specifica in via generale i criteri di scelta e i relativi requisiti soggettivi;

ATTESO che, al fine di garantire l'individuazione di un Responsabile nel ruolo in argomento che assicuri un equilibrio ottimale fra la realizzazione piena delle finalità istituzionali di un'azienda sanitaria e il contrasto ai tentativi e/o ai fatti corruttivi che si oppongono o ne ostacolano il perseguimento, la normativa vigente prevede che il RPCT sia, di norma, un dirigente stabile dell'Amministrazione, quindi con una adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa e scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva;

DATO ATTO che la valutazione delle scelte possibili deve essere compiuta considerando gli eventuali conflitti di interesse che possono concentrarsi in capo al Soggetto incaricato di svolgere altre funzioni oltre a quella di RPCT;

RILEVATO anche che, il comma 5 dell'art. 6 del DM 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno, sancisce che la persona individuata come Gestore in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione;

ATTESO anche che:

- con Decreto ATS di Pavia n. 749/DGi del 31/12/2021, è stata nominata, a decorrere dal 01/01/2022 per una annualità (sino al 31/12/2022), Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi della Legge 190/2012 e del Decreto Legislativo 33/2013 e smi, nonché Gestore in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del DM 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno, la Dr.ssa Francesca Grugni, Responsabile, al tempo della nomina, della UOC Comunicazione e sistema controlli interni e attualmente, in base al nuovo POAS, della SC Sistema dei Controlli, in staff al Direttore Generale;
- con Decreto ATS di Pavia n. 789/DGi del 21/12/2022, la Dr.ssa Francesca Grugni è stata confermata nelle nomine nei due ruoli sopra indicati per due annualità sino al 31/12/2024;
- con Decreto ATS di Pavia n. 4/DGi del 07/01/2025, la Dr.ssa Francesca Grugni è stata nuovamente confermata nelle nomine nei due ruoli sopra indicati per una annualità sino al 31/12/2025;

CONSIDERATA la scadenza dell'attuale incaricato al 31/12/2025, il Direttore Amministrativo, su indicazione del Direttore Generale, ha richiesto, per le vie brevi, di rinnovare l'incarico alla Dr.ssa Francesca Grugni, nei ruoli assegnati, per una annualità;

RITENUTA, pertanto, la necessità di procedere a nuova nomina sempre nei due ruoli sopra indicati, prevedendo, come già disposto anche nell'ultimo provvedimento (Decreto ATS di Pavia n. 4/DGi del 07/01/2025), la corresponsione, a saldo, al Dirigente individuato, di una ulteriore retribuzione di risultato annua pari a euro 3.000,00, in esito ed in proporzione, alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti e delle risorse disponibili nel relativo Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (art. 91 del CCNL, triennio 2016/2018, del 17 dicembre 2020 relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali – III. Sezione dirigenti amministrativi, tecnici e professionali);

ATTESO che il costo derivante dal presente provvedimento, come rappresentato dal Responsabile del procedimento è pari ad euro 3.000,00 e trova copertura nel Fondo sopra citato, oltre a oneri riflessi e IRAP, pari a euro 969,00, che trovano copertura nel costo complessivo del budget del personale;

SU PROPOSTA del Responsabile della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane, il quale, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa, nella forma e nella sostanza, del presente provvedimento;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. e ii., il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di confermare la nomina, a decorrere dal 01/01/2026 per una annualità (sino al 31/12/2026), quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché "Gestore" in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, della Dr.ssa Francesca Grugni, Responsabile SC Sistema dei Controlli di questa ATS, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tali incarichi, come risulta dal curriculum agli atti e dalla nomina nei ruoli in argomento, già in precedenza disposta, da ultimo con Decreto ATS di Pavia n. 4/DGi del 07/01/2025;
2. di prevedere la corresponsione, a saldo, alla Dr.ssa Francesca Grugni (oltre al trattamento economico stabilito dal contratto individuale per le funzioni e le responsabilità della struttura complessa), di un'ulteriore retribuzione di risultato annua, pari a euro 3.000,00, in esito ed in proporzione alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti e delle risorse disponibili nel relativo Fondo;
3. di stabilire che tutte le strutture/uffici aziendali dovranno assicurare il loro apporto collaborativo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, indispensabile a garantire il rispetto dei dettati normativi in materia;
4. di disporre che i Responsabili delle articolazioni interne procedano alle segnalazioni al nominato "Gestore" di ogni situazione e fonte di sospetto, secondo il DM sopra citato, nel rispetto dei contenuti del Regolamento interno vigente per la rilevazione e comunicazione delle operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
5. di dare atto che il costo complessivo derivante dal presente provvedimento, come rappresentato dal Responsabile del procedimento, è pari ad euro 3.000,00 e trova copertura nel Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (art. 91 del CCNL, triennio 2016/2018, del 17 dicembre 2020 relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali – III. Sezione dirigenti amministrativi, tecnici e professionali), oltre a oneri riflessi e IRAP, pari a euro 969,00 che trovano copertura nel costo complessivo del budget del personale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm. e ii.;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line aziendale, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss. mm. e ii.;
8. di demandare, per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale;
9. di incaricare il Responsabile del procedimento di dare esecuzione al presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
LORELLA CECCONAMI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA
(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)
Via Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA
Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

ATTESTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta che i costi derivanti dal presente provvedimento saranno annotati sui corrispondenti conti economici di bilancio del personale.

Il Direttore
SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità
ROSARIA MARIA ROMINA CHESSA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)